

**Lo sviluppo del Lazio
passa dalla blue economy:
successo per il convegno
di Intesa Sanpaolo**

A PAGINA II



Grande partecipazione per il convegno promosso da **Intesa Sanpaolo**

Vie del mare strategiche per lo sviluppo del Lazio

Al centro del dibattito lo studio di **Srm** sulla blue economy

Le vie del mare asset strategici per lo sviluppo del territorio laziale. Questo il tema del convegno dedicato a "L'Economia del mare" organizzato da Intesa Sanpaolo nella sede dell'Autorità Portuale ed incentrato sullo studio di Srm (Studi e ricerche per il Mezzogiorno). «Uno studio - ha spiegato il direttore generale Srm Massimo Deandreis - che mette in risalto l'importanza che ha tutta l'economia marittima in Italia e nel Mezzogiorno. Partendo da terra, con il porto, la logistica e la cantieristica, e proseguendo sul mare con pesca, navigazione e industria dello shipping, parliamo di una filiera che in Italia vale circa 44 miliardi. Nel Lazio il 25,2% dell'import-export avviene via mare per un valore pari a 11,4 mld di euro e Civitavecchia gioca un ruolo da protagonista non solo locale ma nazionale. È il primo porto in Italia per traffico dei crocieristi e il secondo in Europa ed ha

grosse potenzialità nell'ulteriore sviluppo del traffico Ro-Ro e nel decollo della movimentazione containers. Opportunità che devono consolidarsi con l'attuazione della riforma portuale».

«L'analisi di Srm e la conoscenza delle dinamiche economiche della regione - ha poi sottolineato Pierluigi Monceri, Direttore Regionale Toscana, Umbria, Lazio e Sardegna Intesa Sanpaolo - danno grande evidenza ed importanza al ruolo strategico dell'economia del mare, intesa in tutte le sue declinazioni e del sistema portuale di Civitavecchia uno dei più importanti in Italia, ma che ha ancora grandi possibilità di crescita. È uno sviluppo assolutamente necessario per assicurare alla regione tutte le possibili opportunità di crescita ed in questa direzione va visto il progetto del Nuovo Terminal che consentirà l'attracco di navi con capacità di

trasporto pari a 18.000 teu».

Davanti ad un numeroso pubblico, composto da professionisti, esperti del settore e studenti degli istituti superiori, sono intervenuti anche Marcello Donnarumma, Short Sea Commercial Department, Grimaldi Group parlando di "Progetti ed iniziative per lo sviluppo del porto di Civitavecchia", Umberto Masucci, Presidente Propeller Club e Vice Presidente Federazione del Mare, su "Il sostegno del porto di Civitavecchia e dell'economia del mare per lo sviluppo del territorio", Massimo Ferri, Presidente Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Civitavecchia, con "Il Progetto di Alta Formazione sull'Economia del Mare", Stefano Visone, Direttore Commerciale Imprese Regione Toscana, Umbria, Lazio e Sardegna di Intesa Sanpaolo, su "Il ruolo della banca a sostegno dell'economia marittima".

